

Protocollo di intesa
per il sostegno ai lavoratori ed alle imprese
nelle situazioni di crisi

Il giorno 26 del mese di Gennaio 2009, presso la sede della Provincia di Brescia, Palazzo
Broletto – Brescia

TRA

Provincia di Brescia, rappresentata dal Presidente Arch. Alberto Cavalli
Associazioni imprenditoriali della provincia di Brescia, rappresentate dalla Camera di
Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura di Brescia nella persona del Segretario
Generale Dott. Massimo Ziletti

UBI-Banco di Brescia rappresentata dal Dott. Costantino Vitali, Direttore Generale di UBI-
Banco di Brescia

Le undici Banche di Credito Cooperativo, aventi sede nella provincia di Brescia
rappresentate dall'Avv. Alessandro Azzi, Presidente Federazione Lombarda Banche di
Credito Cooperativo

CGIL di Brescia rappresentata dal Segretario Generale Marco Fenaroli

CISL di Brescia rappresentata dal Segretario Generale Renato Zaltieri

UIL della Provincia di Brescia rappresentata dal Segretario Generale Angelo Zanelli

CGIL della Vallecamonica-Sebino rappresentata dal Segretario Generale Domenico
Ghirardi

CISL della Vallecamonica-Sebino rappresentata dal Segretario Gianfranco Bertocchi

Premesso che:

- anche a causa della situazione economica molto difficile le imprese interessate da
interventi di cassa integrazione guadagni (CIG) non sono in grado, in alcuni casi, di
anticiparne il trattamento ai lavoratori;
- per le procedure previste dalla vigente normativa, le erogazioni ai lavoratori dei
trattamenti di CIG da parte dell'INPS avvengono con tempistiche che, in caso di
mancata anticipazione da parte dell'impresa, possono comportare difficoltà economiche
per i lavoratori e per le loro famiglie;
- è stata, pertanto, studiata la possibilità di intervenire con forme di anticipazione del
trattamento economico che il lavoratore vanta nei confronti dell'INPS da parte delle
banche;
- nell'ambito del presente Protocollo di intesa i termini "Banca" o "Banche" devono
intendersi riferiti agli istituti di credito sopra identificati nonché alle banche che
successivamente aderiranno all'accordo ai sensi del successivo punto 13;

bl

10 148 1
1

- a tale riguardo, è stata riscontrata la disponibilità delle banche ad anticipare ai lavoratori la somma che gli stessi riceveranno dall'INPS come trattamento di CIG;

TUTTO CIO' PREMESSO

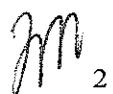
Le parti firmatarie convengono quanto segue:

1. le situazioni di crisi rispetto alle quali è operativo il presente accordo sono identificate nel ricorso:

- alla CIG Straordinaria da parte delle imprese coinvolte in procedure concorsuali (fallimento, concordato preventivo, amministrazione controllata) o di liquidazione;
- alla CIG Straordinaria o CIG Ordinaria, da parte delle imprese che hanno espressamente richiesto il pagamento diretto dell'indennità da parte dell'INPS, previo accordo sindacale tra le parti;

2. il lavoratore riceverà dalla propria impresa o dal titolare delle procedure concorsuali, unitamente al proprio cedolino paga, una lettera che attesti la richiesta degli ammortizzatori sociali sopra citati e l'impossibilità ad anticipare il trattamento di integrazione salariale; con tale lettera il lavoratore si presenterà presso la Banca con la quale intrattiene rapporti bancari, per la concessione del finanziamento di cui ai punti successivi, regolato sul conto corrente già in essere, ovvero su un altro conto corrente appositamente aperto; qualora non intrattenga rapporti con una delle Banche parti del presente accordo, si recherà presso una di tali Banche per l'apertura, nel rispetto delle norme e dei presupposti di legge, di un rapporto di conto corrente, senza commissioni bancarie a carico del richiedente, su cui regolare il finanziamento sotto indicato;

3. le Banche, a richiesta del lavoratore, concederanno finanziamenti individuali regolati sul conto corrente di cui al punto precedente, nel caso di cassa integrazione guadagni straordinaria, fino ad un importo massimo di euro 6.300,00 (seimilatrecento euro); il lavoratore potrà prelevare mensilmente un importo massimo di euro 700,00 (settecento euro). Gli importi individuali concessi non saranno soggetti a tassi di interesse, né a spese di gestione del conto;



4. le Banche, a richiesta del lavoratore, concederanno finanziamenti individuali, regolati sul conto corrente di cui al precedente punto 2, nel caso di cassa integrazione guadagni ordinaria di durata superiore alle quattro settimane, fino ad un importo massimo di euro 2.500,00 (duemilacinquecento euro); il lavoratore potrà prelevare mensilmente un importo massimo di euro 700,00 (settecento euro). Gli importi individuali concessi non saranno soggetti a tassi di interesse, né a spese di gestione del conto;
5. a garanzia dell'adempimento dell'obbligo di restituzione dei finanziamenti accordati dalla Banca, il lavoratore cederà a quest'ultima il credito che vanta nei confronti dell'INPS, notificando la cessione al debitore. A tal fine il lavoratore si impegnerà a domiciliare, in via irrevocabile, presso la Banca che gli ha accordato il finanziamento, l'accredito delle somme che successivamente gli saranno erogate dall'INPS. A tale riguardo il lavoratore darà indicazione all'INPS del numero di conto corrente su cui accreditare gli importi dovuti e presenterà alla Banca copia di tale modello. La Banca tratterà le somme fino alla concorrenza dell'ammontare del finanziamento. Le eventuali somme che residueranno saranno liberamente disponibili dal lavoratore;
6. i tempi di rimborso del finanziamento saranno correlati ai tempi di liquidazione, da parte dell'INPS di Brescia, dei contributi di CIG che dovranno essere riconosciuti ai sensi di legge, maturati a favore dei singoli lavoratori;
7. nel rispetto della normativa vigente, le Associazioni Imprenditoriali si impegnano a fornire alla Banca tutte le informazioni utili alla piena conoscenza di ogni singola situazione aziendale nonché lavorativa, sia in fase iniziale sia successivamente, fino alla chiusura della pratica;
8. le Organizzazioni Sindacali si impegnano a portare a conoscenza dei lavoratori questa possibilità di sostegno finanziario a termine in riferimento sia agli aspetti procedurali sia rispetto alle clausole dell'accordo;
9. qualora il lavoratore in CIG straordinaria, con mutuo per prima casa in essere con una delle Banche parti del presente accordo, manifesti difficoltà nel pagamento delle



rate, potrà chiedere la sospensione del pagamento delle stesse, fatte salve le migliori condizioni di legge vigenti; una volta che vi sia l'accoglimento della richiesta da parte della Banca, il periodo di sospensione sarà commisurato alla durata della cassa integrazione guadagni straordinaria senza oneri e spese aggiuntive per il richiedente; le rate sospese saranno messe in coda al piano d'ammortamento originario;

10. a garanzia dell'adempimento dell'obbligo di restituzione dei finanziamenti accordati dalla Banca, il lavoratore cederà altresì l'eventuale TFR che dovesse essere corrisposto dall'INPS, notificando la cessione al debitore. A tal fine, il lavoratore si impegnerà a domiciliare, in via irrevocabile, presso la Banca che gli ha accordato il finanziamento, l'accredito delle somme che gli saranno erogate dall'INPS. La Banca tratterà le somme fino alla concorrenza dell'ammontare del finanziamento. Le eventuali somme che residueranno saranno liberamente disponibili dal lavoratore;

11. il presente Protocollo di intesa avrà validità per dodici mesi dalla data di sottoscrizione;

12. copia del presente Protocollo sarà inviato per conoscenza alla Direzione dell'INPS di Brescia;

13. le parti concordano che il presente Protocollo possa essere esteso anche ad altre Banche, previa sottoscrizione del presente accordo, al fine di ampliare le possibilità di intervento nei confronti dei lavoratori interessati da situazioni di crisi.

Letto, confermato e sottoscritto

Provincia di Brescia

Camera di Commercio di Brescia

Banche di Credito Cooperativo

UBI – Banco di Brescia

CGIL Brescia

CISL Brescia

UIL Brescia

CGIL Valle Camonica-Sebino

CISL Valle Camonica-Sebino

The image shows a series of horizontal lines representing signature lines. On the right side, there are several handwritten signatures in black ink. The signatures are written over the lines, with some extending above and below the line. The signatures appear to be from various parties, including the Province of Brescia, the Chamber of Commerce, the UBI bank, and the CGIL and CISL unions in Brescia and the Valle Camonica-Sebino area.